



COMUNE DI CANALE
PROVINCIA DI CUNEO

PIANO COMUNALE DEL COLORE

**Accostamento cromatismi
e modelli di colorazione**

Allegato
D

Committente:

Comune di Canale
Piazza Italia n. 18 - 12043 CANALE (CN)

Arch. Lorenzo Prizzon

Corso Re Arduino 88
10086 Rivarolo C.se (TO)
prizzonlorenzo@libero.it
mobile 393 9913246



Arch. Paolo Sibona

P.zza G.Marconi 23
12043 Canale (CN)
arch.sibonapaolo@gmail.com
telefono/fax 0173 95878
mobile 335 5276177



Data elaborato: Giugno 2018

Revisione:

Aggiornamento:

(approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del / /)



STATO DI FATTO

Le facciate degli edifici storici di Canale sono "schematizzabili" in un varie tipologie, differenziate dalla tipologia, dalla data di realizzazione e dalla ricchezza dell'apparato decorativo.

Al fine di conservare e riproporre i modelli rilevati sul campo, si espone una semplice esemplificazione di possibili schemi di riferimento e di accostamenti cromatici, applicati sul fronte dell'immobile sito in Via Roma n. 113, idoneo allo scopo.

* ANALISI DELLE PRINCIPALI "DETRAZIONI" VISIVE:

- serramenti in alluminio anodizzato color oro al piano terra
- rivestimento del basamento a lastre in travertino (solo parzialmente presente su Via Ciriagno)
- persiane ad arco a tutto sesto (solo per il piano secondo)

MODELLO 1

Nel caso schematizzato, bisogna innanzitutto prevedere la rimozione e la sostituzione degli elementi incongrui: il rivestimento in travertino, i serramenti in alluminio al piano terra, le gelosie al piano secondo.

Dal punto di vista delle finiture, un primo modello di riferimento può essere quasi del tutto privo di decorazioni: l'elemento minimo, da prevedersi sempre, è la realizzazione di una zoccolatura definente "l'attacco a terra" dell'edificio.

Tale zoccolatura può essere in materiale lapideo oppure in intonaco e deve essere cromaticamente distinta dal fondo generale della facciata.

Una fascia marcapiano, anch'essa distinta cromaticamente dal fondo generale, può essere utile a "scandire" lo sviluppo della facciata.

Gli elementi in pietra o in materiale litocementizio non devono invece essere mai tinteggiati.

COLORI UTILIZZATI NEL MODELLO

Fondi	32	Serramenti	73
Rilievi	45	Sistemi oscuranti	77
Zoccolatura	49	Ferri	88



VIA ROMA N. 113

MODELLO 2

La seconda schematizzazione, oltre alle cornici riferite alla aperture ed alla fascia marcapiano, presenta un livello basamentale distinto dal fondo generale della facciata. Tale differenziazione è da considerarsi opportuna soprattutto nel caso l'immobile si sviluppi per più di due livelli fuori terra ed è una soluzione molto efficace per evidenziare il livello "commerciale" dell'immobile.

Generalmente il basamento presenta una tonalità più scura rispetto al fondo generale.

COLORI UTILIZZATI NEL MODELLO

Fondi	26	Serramenti	87
Basamento	46	Sistemi oscuranti	88
Rilievi	55	Ferri	89
Zoccolatura	49		



VIA ROMA N. 113

MODELLO 3

Nei modelli storici, il livello basamentale era talvolta arricchito da fasce listate o da intonaci modellati in forme imitative del bugnato.

In fase di sopralluogo sono statetalvolta ritrovate tracce di tali decorazioni.

Il terzo modello ipotizzato presenta cornici più ricche - riferite all'Abaco del Piano del Colore di Canale - ed una colorazione giocata sulle tinte degli azzurri e dei verdi, comunque presenti nella tradizione locale seppur meno utilizzate in tempi recenti.

COLORI UTILIZZATI NEL MODELLO

Fondi	69	Serramenti	87
Basamento	65	Sistemi oscuranti	88
Rilievi	55	Ferri	89
Zoccolatura	49		



VIA ROMA N. 113

MODELLO 4

Gli edifici di Canale presentano in alcuni casi antefissi a rocchi sovrapposti oppure posati "a pettine". Tale elemento può essere in qualche caso riproposto o implementato, prestando attenzione al mantenimento della leggibilità generale della facciata: in questo caso la soluzione proposta non appare del tutto convincente.

COLORI UTILIZZATI NEL MODELLO

Fondi	7	Serramenti	92
Basamento	46	Sistemi oscuranti	94
Rilievi	48	Ferri	99
Zoccolatura	49		



VIA ROMA N. 113

MODELLO 5 - NON CONSIGLIATO

All'interno del nucleo storico di Canale sono presenti molti edifici di inizio Novecento ascrivibili al Liberty ed all'Art Déco. La sovrapposizione di modelli floreali - seppur riferiti alla tradizione locale e come tali riportati nell'Abaco - deve essere riproposta solo nel caso gli edifici siano idonei. Nello schema sovrariportato appare piuttosto evidente l'eccessiva ricchezza decorativa rispetto all'immobile; sono da privilegiarsi quindi motivi decorativi lineari, più semplici e più facilmente integrabili. E' in ogni caso vietato "impovertire" gli edifici esistenti, coprendo o eliminando l'apparato decorativo pre-esistente.

COLORI UTILIZZATI NEL MODELLO

Fondi	14	Serramenti	92
Basamento	42	Sistemi oscuranti	94
Rilievi	39	Ferri	99
Zoccolatura	49		